

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 11

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500

Codice commerciale: GRL840

Dati ISS: codice fornitore = 07957660017 - codice prodotto = GU-008

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Disincrostante acido detergente per superfici lavabili

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****NESPOLI SRL**

Via Kennedy, 1/A

20844 Triuggio (MB) - Italia

Tel. +39 031-73.54.00 Fax. +39 031-73.51.00

Email: info@nespoligroup.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 031-73.54.00 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

## DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 11

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici, Profumi

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

| Sostanza                        | Concentrazione | Classificazione   | Index        | CAS       | EINECS    | REACH                |
|---------------------------------|----------------|---|--------------|-----------|-----------|----------------------|
| Acido fosforico E338<br>Note: B | >= 10 <= 20%   | Met. Corr. 1, H290;<br>Acute Tox. 4, H302;<br>Skin Corr. 1B, H314 | 015-011-00-6 | 7664-38-2 | 231-633-2 | 01-2119485<br>924-24 |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 11

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

## DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 11

### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela e conservare in luogo fresco ed adeguato, nelle confezioni originali, fuori dalla portata dei bambini.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

TLV: 1 mg/m<sup>3</sup> come TWA 3 mg/m<sup>3</sup> come STEL (ACGIH 2004).

CEE IOELV TWA (mg/m<sup>3</sup>) 1 mg/m<sup>3</sup>

CEE IOELV STEL (mg/m<sup>3</sup>) 2 mg/m<sup>3</sup>

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 11

- Sostanza: Acido fosforico E338

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10000 (mg/m<sup>3</sup>)Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,57 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,36 (mg/m<sup>3</sup>)Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessuno in particolare

Misure di protezione individuale:

## a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante l'utilizzo del prodotto anche con nebulizzatore, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi non è necessario l'utilizzo degli occhiali di sicurezza.

Diversamente, durante l'uso o la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza a mascherina (EN 166).

## b) Protezione della pelle

## i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

## ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

## c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

## d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore                   | Metodo di determinazione |
|------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Aspetto fisico               | Liquido limpido incolore |                          |
| Odore / profumo              | Profumato alla menta     |                          |
| Soglia olfattiva             | Non determinato          |                          |
| pH                           | 2,2 tal quale            |                          |

## DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 11

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                                    | Metodo di determinazione |
|---|---|--------------------------|
| Punto di congelamento   | Non determinato                           |                          |
| Punto di ebollizione  | 120° C.                                   |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | NON INFIAMMABILE                          |                          |
| Tasso di evaporazione   | Non determinato                           |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | Non applicabile                           |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non applicabile                           |                          |
| Tensione di vapore  | Non determinato                           |                          |
| Densità di vapore   | Non determinato                           |                          |
| Densità relativa (Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.)                | 1,065 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.         |                          |
| Solubilità in solventi organici                               | Non determinato                           |                          |
| Solubilità in acqua   | Solubile in acqua in tutte le proporzioni |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non determinato                           |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | Non determinato                           |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non determinato                           |                          |
| Viscosità   | Non determinato                           |                          |
| Proprietà esplosive   | Non pertinente                            |                          |
| Proprietà ossidanti   | Non determinato                           |                          |

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 11

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 17.777,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = 8

ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicità acuta: Acido fosforico E338: DL50 orale ratto >300 mg/kg bw <= 2000 mg/kg bw (OECD 423)  
DL50 cutaneo ratto Nessun dato specifico

CL50 inalazione ratto (mg/l) Nessun dato specifico

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Acido fosforico E338: Corrosivo

Acido fosforico E338: corrosivo

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Acido fosforico E338: corrosivo

Acido fosforico E338: corrosivo

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido fosforico E338: Non classificato

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido fosforico E338: Non mutageno. OECD 471/473/476

(f) cancerogenicità: Acido fosforico E338: Nessuno sospettato agente canceroso.

(g) tossicità riproduttiva: Acido fosforico E338: Tossicità per la riproduzione Non classificato. Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: = 410 mg/kg

bw, ratto, OECD 422. Fertilità: NOAEL = 500 mg/kg bw/day, ratto, OECD 422

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido fosforico E338: Non classificato

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido fosforico E338: Non classificato

(j) pericolo di aspirazione: Acido fosforico E338: Nessun rischio significativo.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

CL50 pesci 13 - 3,25 mg/l (96h) *Lepomis macrochirus*CE50 *Daphnia* 1 > 100 mg/l (48h) *Daphnia magna*, OECD 202ErC50 (alghe) > 100 mg/l (72h) *Desmodesmus subspicatus*, OECD 201NOECCroniche alghe 100 mg/l (72h) *Desmodesmus subspicatus*, OECD 201

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

Non pertinenti.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

Non pertinenti.

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 11

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico E338:

Dati non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 11

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444

REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 11

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

-----

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli

**DISINCROSTANTE IG.ANTICALCARE BAGNO 500**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 11

eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

**16.2 Principali fonti bibliografiche:**

ECHA - European Chemical Agency

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---